

Oggetto: Osservazioni al Piano Generale del Traffico Urbano e al Piano Particolareggiato della Sosta di Vimodrone

Assolombarda svolge da tempo nei confronti delle Istituzioni e degli Enti competenti un'intensa azione di sensibilizzazione sull'urgenza di realizzare le infrastrutture necessarie per garantire la mobilità delle persone e delle merci e per permettere al nostro sistema economico e produttivo di rimanere competitivo rispetto ai principali concorrenti internazionali.

Accanto alle opere prioritarie, tuttavia, riveste sempre più importanza l'organizzazione e il potenziamento della rete e del servizio di mobilità di livello comunale, che costituiscono "l'ultimo miglio" fondamentale per permettere alle imprese di essere accessibili rispetto ai grandi flussi di persone e merci.

Sotto questo aspetto, il Piano Urbano del Traffico, in quanto strumento di tipo tecnico-amministrativo di breve e medio periodo finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione comunale, può aiutare a preservare e migliorare l'accessibilità delle imprese e dei suoi lavoratori sul territorio.

Pertanto, nell'ambito del processo di redazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano Particolareggiato della Sosta del Suo Comune, riteniamo utile e opportuno inviare le nostre osservazioni in merito ai documenti messi a disposizione a partire dal 10 ottobre 2011.

1) Proposta di assetto della Padana Superiore

Si ritiene che la proposta di assetto della strada Padana Superiore (cfr. cap. 3 Strategie di Piano) presenti diversi elementi critici che ne consigliano la sua revisione progettuale:

- a) sensibile riduzione dell'offerta di sosta lungo i lati della strada stessa, su cui si affacciano diverse attività produttive e commerciali, con ripercussioni sull'accessibilità delle imprese e sulla circolazione;
- b) difficile immissione dei veicoli dai controviali sulla Padana Superiore, con possibili disagi per la circolazione. Inoltre, non è chiaro se l'ampiezza dei controviali è tale da consentire l'immissione e il transito dei veicoli pesanti da e per l'area industriale. La realizzazione dei controviali sulla Padana Superiore, in assenza della nuova rotatoria prevista a servizio della zona industriale, penalizzerebbe ulteriormente la circolazione dei veicoli e vedrebbe limitata l'accessibilità della zona industriale stessa;

- c) la realizzazione di una pista ciclabile lungo la Padana Superiore, oltre a ridurre la capacità della carreggiata con gli inevitabili disagi per la circolazione, la sosta e l'accessibilità alle aree produttive, pone seri dubbi anche per la sicurezza stradale, in quanto andrebbe a sovrapporsi ad un'arteria estremamente trafficata e con molte intersezioni. La presenza, inoltre, dell'itinerario ciclabile est-ovest lungo la Martesana, senz'altro più gradevole e sicuro, rende superflua una nuova pista ciclabile lungo lo stesso itinerario e a poche centinaia di metri di distanza;
- d) la presenza di impianti semaforici a chiamata per gli attraversamenti ciclopedonali in prossimità delle rotonde esistenti e previste vanifica l'utilità delle rotonde stesse per fluidificare in traffico e, anzi, accentua gli episodi di congestione.

Infine, si ritiene inopportuno classificare la Padana Superiore come strada urbana interquartiere (cfr. tavola 4 gerarchia rete stradale). Viceversa se ne propone la classificazione come strada extraurbana principale, vista la fondamentale funzione che assolve di collegamento tra centri urbani.

2) Regolazione della sosta

Nell'ambito degli interventi di regolazione della sosta (cfr. cap. 2.2 Proposta di piano) si propone, oltre all'adeguata previsione di stalli per il carico e scarico, di escludere dal pagamento della sosta i veicoli utilizzati per attività di manutenzione/installazione, al fine di non penalizzare lo svolgimento delle attività economiche e nella considerazione che si tratta di traffico operativo non comprimibile.

Si ritiene, inoltre, che la regolazione della sosta a Cascina Burrone (cfr. Strategie di piano) penalizzi oltremodo i lavoratori delle numerose attività produttive insediate nelle vicinanze e, pertanto, si propone l'esclusione dal pagamento per questa categoria di utenti. Anche per i lavoratori pendolari che utilizzano la fermata della metropolitana di Cascina Burrone per effettuare l'interscambio modale è opportuno prevedere abbonamenti agevolati scontati per la sosta.

In generale si ritiene assolutamente insufficiente l'attuale dotazione di parcheggi nell'area di Cascina Burrone, in cui convivono le esigenze di sosta degli utilizzatori della metropolitana e di chi gravita verso gli insediamenti terziari e industriali esistenti, con gravi ripercussioni sulla circolazione per la sosta impropria. E' pertanto fondamentale e urgente potenziare l'offerta di parcheggi, utilizzando a tal fine parte delle aree interstiziali libere in Via dell'Artigianato (in coerenza con quanto previsto dal Documento di Piano del PGT – ambito di trasformazione AT4) e in Via Cadorna/Via Vanzetti (che, invece, il PGT inserisce tra i sistemi insediativi strutturati del Piano delle Regole).

3) Zone a traffico moderato

Si ritiene opportuno escludere dalla zona a traffico moderato prevista nell'ambito urbano Leopardi-Pascoli (cfr. cap. 2.1 Proposta di piano) le vie Pascoli e Carducci, in quanto interessate dalla presenza di importanti attività produttive.

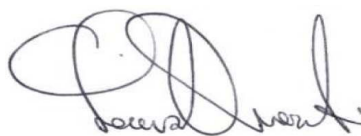
4) Interventi sulla viabilità

Nell'ambito dei progetti viabilistici volti al miglioramento delle condizioni di circolazione (cfr. cap. 2.4 Proposta di piano), si raccomanda che la rotatoria prevista sul nodo Dante-Cazzaniga-Leopardi consenta le manovre in tutte le direzioni da parte dei veicoli pesanti.

Ritengo che queste osservazioni possano costituire un importante contributo ai fini dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano di Vimodrone e auspico, pertanto, che vengano prese in debita considerazione dall'Amministrazione Comunale per migliorare la mobilità urbana.

Rimanendo a disposizione con gli Uffici dell'Associazione per qualsiasi ulteriore chiarimento, invio i miei migliori saluti.

Lorenzo Vimercati
Presidente Zona Est Assolombarda



Spett. le
COMUNE DI VIMODRONE
Via C. Battisti, 56
20090 Vimodrone (MI)

c/a
ARCH. CARLO TENCONI
Settore Tecnico - U.O. Ufficio di Piano - PGT

Anticipata via fax 02.2500316